

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 732 Genova, giovedì 22 dicembre 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS



TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 732 Genova, giovedì 22 dicembre 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL BRACCONAGGIO NEL SAHEL E ALTROVE

La caccia illecita di animali è diffusa anche nel Sahel. Più d'uno mette in relazione il bracconaggio col terrorismo. Il Parco del W, condiviso da tre Paesi (Niger, Benin e Burkina Faso), di una superficie di oltre 3 milioni di ettari, è, secondo alcuni osservatori, un esempio eloquente del sistema di bracconaggio. Caccia o pesca illegale di specie o in zone protette, con mezzi non autorizzati, in epoche in cui la caccia o la pesca sono vietate. Oppure manca semplicemente l'autorizzazione formale delle autorità. Etimologicamente bracconaggio deriva dal francese 'Braques', nome dei cani guidati per fare il 'lavoro'.

Il bracconaggio, peraltro, si sviluppa anche in altri ambienti e con diverse modalità di azione.



Non cambia invece lo stile e le finalità che lo definiscono. La politica, l'economia e l'immaginario sociale ne rappresentano le aree più appetibili e consone alle prospettive iniziali. I bracconieri, agenti esecutori del bracconaggio, sono figli d'arte e, assai sovente, formati nelle migliori scuole e università di prestigio per futuri 'leader' del popolo o delle imprese. Così come la mafia e altre associazioni criminali pervasive e invasive, possiedono contatti, appoggi, complicità e facilitazioni da parte dello 'stato profondo'.

In ambito politico il bracconaggio, caccia illecita di voti e votanti, si conferma ad ogni elezione presidenziale e nel rinnovo delle assemblee nazionali. Lo stile che contraddistingue questi momenti democratici esprime anche il contenuto e la finalità della politica stessa. Il Bene Comune, orizzonte del 'politico' inteso come discorso nella polis che esprime e propone un progetto e modello di società, è fagocitato dalla gestione 'amministrativa' del potere. Il bracconaggio, caccia illecita di persone, idee e strategie, è funzionale al perpetuarsi della

classe minoritaria che si trova al vertice del sistema di rapina della democrazia.

Non parliamo dell'economia attuale, finanziarizzata fin dove possibile da una parte del mondo e di sopravvivenza e sfruttamento dall'altra, non è che bracconaggio di persone, risorse, beni e servizi. Si assiste alla mercificazione della società e alla 'dissoluzione di tutto ciò che è solido in aria', nella versione originale del Manifesto comunista di Karl Marx e Friederich Engels. Questa poi sarebbe l'esperienza della modernità, come scrisse Marshall Berman nel libro di qualche anno fa che porta questo titolo. Il bracconaggio del tempo, dello spazio, del mercato e delle persone, da liberare, in Africa come altrove nel mondo.

Il più grave, nondimeno, è il bracconaggio dell'immaginario sociale e cioè i simboli, la parola e la cultura che, in fondo, costituiscono l'anima di ogni struttura religiosa. Ed è in questo ambito cruciale perchè in relazione col senso della vita e delle cose, che si sviluppa il bracconaggio più efferato. In prima fila ci sono gli intellettuali di regime, seguono i commercianti di sogni e, in ultimo ma non minori, gli imprenditori religiosi che cacciano di frodo tra le

(Continua a pagina 3)

Sommario:

Gli Auguri di Buon Natale e Buone Feste	1
Il bracconaggio nel Sahel e altrove	2
Anffas: Aiutaci a costruire il NOSTRO futuro	3
C.O.L. - Centro oncologico ligure	4
Servizio Civile in Anpas	5
Assefa Genova Odv	6
Filarmonica Sestrese	7
Russi e Ucraini studiano insieme a Rondine	8

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 2)

sofferenze e lo spaesamento del nostro tempo. Operano impuniti i bracconieri tra il Katar dei

mondiali di calcio e l'Europa degli intralazzi con le migliaia di Ong e le lobby riconosciute.

Gli unici bracconieri che meriterebbero di essere

imitati sono i migranti che, nel loro piccolo, vanno a caccia di nuove frontiere. Solo 'sconfinando' con loro daremo un nome nuovo

alla politica.

Mauro Armanino, Niamey, 18 dicembre 2022, giornata internazionale dei migranti



18° Lotteria di Natale 2022

Aiutaci a costruire il nostro futuro

Villa Rosa

una Comunità Alloggio per 44 persone con disabilità

1° premio

Crociera

2° premio

Televisore

3° premio

Cellulare

4	Cofanetto crema
5	Cofanetto crema
6	Carta ricaricabile
7	Abbonamento quotidiano nord
8	Buono acquisto
9	Buono acquisto
10	Cesto alimentare
11	Abbonamento nuovo libro
12	Abbonamento nuovo libro
13	Collana
14	2 bottiglie vodka
15	Cofanetto capelli
16	Cofanetto capelli
17	Buono pneumatici
18	Carta ricaricabile
19	Carta ricaricabile
20	Carta ricaricabile
21	Quadro
22	Quadro
23	Orologio
24	Quadro

25	Buono taglio e piga
26	Buono 2 pandolci
27	Buono 2 pandolci
28	Braccialeto
29	Stampa
30	Stampa
31	Rubrica telefonica
32	Rubrica telefonica
33	Quadro
34	Confessione soprano
35	Buono acquisto
36	Buono acquisto
37	Cassino
38	Maglietta
39	Buono acquisto
40	Buono acquisto
41	Buono acquisto
42	Buono acquisto
43	Buono acquisto
44	Panettone
45	Panettone

46	Panettone
47	Panettone
48	Panettone
49	Panettone
50	Buono pizza, birra e dolce
51	Stoviglia per tavola
52	Confessione galato
53	Maniaco
54	Tessera da caffè
55	Maglietta
56	Giardino Zen
57	Buono acquisto
58	Gruppo sofa
59	Buono acquisto
60	Buono acquisto
61	Buono acquisto
62	Confessione profumo
63	Maglietta
64	Gonna
65	Termoventilatore

L'elenco dei biglietti vincenti verrà pubblicato il 18/1/2023 sul sito www.anffas-genoa.org I premi saranno ritirabili entro il 19/3/2023



Sogno TV SNC



Liguria









Jean Louis David



Otica



Tagliafico







ESPRESSO E BI

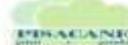




SALICCIANO







SALICCIANO



Sportswear & Accessories.com

Dove acquistare i biglietti

Sede ANFFAS Via della Libertà 6/8
orario d'ufficio 8.30/12.30 13.00/16.00

€ 2,50

Data di estrazione 18/1/2023

Anche quest'anno l'Anffas di Genova, che persegue la tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, ha iniziato la vendita dei

biglietti della 18° Lotteria di Natale presso la sede di via della Libertà 6/5 (orario 8.30/12.30 - 13.30/16.00).

I proventi della lotteria verranno destinati alla

ristrutturazione di Villa Rosa, un bellissimo fabbricato dei primi del '900 frutto di una generosa donazione e destinato ad accogliere 44 persone con disabilità, orfane o

comunque prive di sostegno familiare.

Il costo del biglietto è di € 2,50, l'estrazione avverrà il 18/1/2023 e l'elenco dei biglietti vincenti sarà pubblicato sul sito www.anffas-genoa.org.

C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Chiudersi a riccio è ormai diventata un'abitudine praticata da un sacco di italiani. E, naturalmente, di genovesi i quali, si sa, non sono mai stati di primo acchito grandi amiconi. Hanno buone ragioni, s'intende: in un mondo dove tante cose vanno storte chiudersi nel proprio mondo ci può stare. Solo che non funziona, i guai arrivano anche se chiudi porte e finestre, anzi è peggio perché non vedendoli e prevedendoli di solito fanno più male. Anche per questo il CoL, andando in direzione ostinata e contraria - come cantava il genovese atipico De André - apre tutto quello che può: la Sala Nani La Terra di via Vado per incontrarci, parlare e imparare; l'Infermeria di via Sestri (più sotto trovate i dettagli) per offrire servizi che nei quartieri ormai non si trovano più, se non a prezzi esagera-

ti; gli Ambulatori che qualcuno dava per spacciati e invece riprendono a lavorare niente male, anche grazie alle nostre telefonate - promemoria. Non siamo al massimo, ma siamo attivi, propositivi e collaborativi. Una persona poco simpatica ci ha scritto cosa ci stiamo a fare se non siamo in grado di offrire certi servizi. Che dire? Difendiamo anche in Sanità il diritto alla partecipazione e alla solidarietà. Lo facciamo con difficoltà tra un SSN che chiude servizi e reparti ospedalieri (mancando ai suoi obblighi istituzionali) e grandi gruppi privati che si allargano prendendosi spazi, professionisti e convenzioni a non finire. Ma non molliamo e ci piace anche sorridere, come abbiamo fatto all'ultimo Corso dei Volontari e persino festeggiare il Natale che è la festa di tutti, specialmente dei bambini, degli emarginati e dei costruttori di pace (grazie Nadia per la bella vignetta). A quel tipo poco simpatico consigliamo di rileggersi il discorso della montagna (Matteo 5,1-11): lì dentro c'è tutto quello che interessa a noi, che pure non siamo tutti cristiani

praticanti, ma praticanti tutti il volontariato. Per questo ci scambiamo gli auguri con gioia e un pizzico d'orgoglio: per un Natale buono e un Anno Nuovo felice (cioè operoso).

L'Infermeria ha riaperto.

Avevamo preso un impegno bello chiaro con tutti i nostri soci, quello di riaprire appena possibile l'Infermeria di via Sestri! Avevamo chiuso - come ricordate - nel marzo 2020 a causa del lockdown, poi lo svolgersi della pandemia, coi mille problemi connessi, ci ha impedito di riprendere un servizio che stava funzionando bene. Ora i problemi, a dire il vero, non sono proprio risolti (magari!), però se nella vita aspetti prudentemente sempre e solo il cosiddetto "momento buono" quando riparti? Per questo abbiamo deciso di sfidare la sorte. Abbiamo messo insieme una piccola squadra composta al momento da due infermiere (Lidia e Maura) e da tre medici (Maurizio Camera, già medico di famiglia proprio a Sestri, Ennio Rappetti, medico odontoiatra e Guglielmo Valenti, già dirigente oncologo all'IST di San Martino). Naturalmente chi avesse un po' di tempo libero e di buona volontà (infermiere o medico che sia) può contattare il nostro Staff 345.2294494 e mettersi a disposizione. Per ora l'Infermeria sarà aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00, in futuro contiamo di funzionare cinque giorni su sette e magari cominciare a fornire alcuni servizi domiciliari. Per informare e riprendere bene i contatti con la

CoL Centro
oncologico Ligure
Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel.010 6091250
---ooOoo---
Viale Sauli 5/20 -
16121 Genova tel.
010 583049 - fax
010 8593895
---ooOoo---
P.za dell' Olmo 6
16138 Genova
010 7983979
info@colge.org

popolazione abbiamo deciso di fornire tutti i servizi (misurazione di pressione, peso, glicemia, iniezioni su prescrizione medica e piccole medicazioni) gratuitamente fino al 31 dicembre, anche grazie alla collaborazione del Lions Club Genova Aeroporto Sextum che da tempo contribuisce a una campagna internazionale di prevenzione del diabete e vuole continuare nei mesi prossimi. Da gennaio prossimo per accedere ai servizi dell'Infermeria sarà necessario avere la tessera del CoL e versare un piccolo contributo variabile, dovendosi coprire le spese di gestione per le quali il CoL non riceve finanziamenti di nessun tipo. Nel frattempo stiamo diffondendo presso negozi, farmacie e Medici di Medicina Generale volantini e locandine per informare il più possibile sulla riapertura.

Un grande grazie alla Farmacia Bruccoleri di via Sestri che generosamente ha donato due kit completi per misurare la glicemia: contiamo di collaborare al massimo coi titolari (Maria José e Federico), vista la loro competenza e buona volontà.



SERVIZIO CIVILE IN ANPAS

Al via la possibilità per ragazze e ragazzi di età compresa fra i 18 e i 29 anni non compiuti di presentare domanda di servizio civile nelle associazioni Anpas del Piemonte. È infatti pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il nuovo bando del servizio civile universale. Un anno di crescita civile e formativa, di valore sociale e di cittadinanza attiva. Le associazioni Anpas del Piemonte mettono a disposizione dei giovani in totale 375 posti.

Per orientare le ragazze e i ragazzi nella scelta dei progetti di servizio civile e negli adempimenti richiesti, Anpas Piemonte ha predisposto un sito web dedicato <http://serviziocivile.anpas.piemonte.it/>.

La durata del servizio è di 12 mesi. Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 444,30 euro per un impegno settimanale di 25 ore. La presentazione delle candidature va fatta esclusivamente su piattaforma on line del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale: <https://domandaonline.serviziocivile.it> entro le ore 14.00 del 10 febbraio 2023. L'accesso alla piattaforma Domanda On Line per i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero deve avvenire esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Anpas Comitato regionale del Piemonte avvierà i propri progetti di servizio civile negli ambiti del trasporto infermi per i servizi di tipo socio sanitario, del soccorso in emergenza 118 e nel settore educazione e promozione culturale dando la possibilità a 375 giovani di diventare volontari soccorritori e soccorritrici.

I progetti di servizio civile in Anpas che riguardano l'ambito del socio sanitario in Piemonte prevedo-

no lo svolgimento di servizi socio-sanitari sia su pulmini sia su autoambulanze per quei cittadini che devono effettuare terapie come dialisi, trasporti interospedalieri, essere dimessi da ospedali o case di cura, frequentare centri diurni di socializzazione o riabilitazione. In molti casi gli utenti possono essere persone con disabilità che spesso necessitano di essere accompagnate negli spostamenti in quanto non autosufficienti o perché bisognose di particolari accorgimenti durante la fase del trasporto.

I progetti di servizio civile in Pubblica Assistenza Anpas nel campo del soccorso di emergenza 118 in Piemonte includono, oltre alla possibilità di effettuare i servizi sociali precedentemente descritti, anche l'impiego in servizi di emergenza urgenza 118.

I volontari in servizio civile saranno quindi impegnati nel ruolo di soccorritore in ambulanza e in tutte le mansioni riguardanti le attività di emergenza e primo soccorso. I progetti prevedono l'inserimento e il tutoraggio degli operatori volontari in servizio civile a partire da una puntuale formazione certificata dalla Regione Piemonte e da un successivo periodo di affiancamento a personale più esperto.

I progetti nel settore educazione e promozione culturale hanno il fine di divulgare tra gli studenti delle scuole superiori e tra la cittadinanza la cultura del volontariato assistenziale e del primo soccorso nonché promuovere stili di vita più sani e salutari.

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Asti e Alessandria (totale 102 posti disponibili)

Croce Bianca Acqui Terme (8 posti); Croce Verde Alessandria (12 posti); Croce Verde Arquatense (6 posti); Croce Verde Casale Monferrato

(6 posti); Croce Verde Cassanese (4 posti); Croce Verde Felizzano (8 posti); Croce Verde Ovada (12 posti); Croce Verde Ovada sezione di Basaluzzo (2 posti); Avis Primo Soccorso Valenza (5 posti); Croce Verde Asti Onlus (14 posti); Croce Verde Castagnole delle Lanze (2 posti); Croce Verde Mombercelli (4 posti); Croce Verde di Montemagno (5 posti); Croce Verde di Nizza Monferrato (12 posti); Pubblica Assistenza Tonco Frinco Alfiano Natta (2 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Cuneo (totale 33 posti disponibili)

Croce Verde Bagnolo Piemonte (4 posti); Croce Bianca Ceva (4 posti); Gruppo Volontari del Soccorso Clavesana (4 posti); Associazione Volontari del Soccorso Dogliani (2 posti); Croce Bianca Fossano (4); Croce Verde Saluzzo (10 posti); Croce Verde Saluzzo sezione di Sanfront (1 posto); Volontari Valli Monregalesi (2 posti); Asava Associazione Servizio Autisti Volontari Ambulanza Grinzane Cavour (2 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Novara (totale 29 posti disponibili)

Pubblica Assistenza Novara Soccorso (8 posti); Servizio Radio Emergenza Volontari Soccorso Grignasco (4 posti); Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante di Nebbiuno (6 posti); Volontari Del Soccorso Cusio Sud-Ovest San Maurizio d'Opaglio (9 posti); Gres Gruppo Radio Emergenza Sizzano (2 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Torino (totale 162 posti disponibili)

Croce Verde Bricherasio (12 posti); Volontari Soccorso Sud Canavese di Caluso (4 posti); Vasc Volontari Assistenza Soccorso Caravino (3

posti); Croce Verde Cavour (6 posti); Croce Verde Cumiana Onlus (6 posti); Anpas Comitato Regionale Piemonte Onlus (3 posti); Associazione di Volontariato Ivrea Soccorso (6 posti); Croce Verde None (10 posti); Croce Bianca Orbassano (12 posti); Croce Verde di Perosa Argentina Onlus (6 posti); Croce Verde Pinerolo (12 posti); Croce Verde Porte (6 posti); Croce Bianca Rivalta (6 posti); Croce Verde Rivoli (14 posti); Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx (2 posti); Volontari Croce Verde Bessolese di Scarmagno (2 posti); Croce Verde Torino (20 posti); Croce Verde Torino sezione di Ciriè (3 posti); Croce Verde Torino sezione Alpiignano (2 posti); Croce Verde Torino sezione Borgaro (2 posti); Croce Verde Torino sezione di San Mauro T.se (2 posti); Croce Verde Torino sezione Venaria Reale (2 posti); Croce Giallo Azzurra Torino (4 posti); Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi (8 posti); Croce Bianca Volpiano (5 posti); Croce Bianca del Canavese di Valperga C.se (4 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Verbania (totale 27 posti disponibili)

Croce Verde Gravellona Toce (4 posti); Corpo Volontari del Soccorso Città di Omegna e Cusio (4 posti); Corpo Volontari Soccorso Ornavasso (4 posti); Squadra Nautica Salvamento di Verbania (5 posti); Pubblica Assistenza Croce Verde di Verbania e Dintorni (4 posti); Corpo Volontari del Soccorso Villadossola (6 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Vercelli (totale 22 posti disponibili)

Gvss Gruppo Volontari Soccorso Santhià (4 posti) Vapc Volontari Assistenza Pubblica Cigliano (4 posti); Pal Pubblica Assistenza Livornese di Livorno Ferraris (6 posti); Pat Pubblica Assistenza Trinese (8 posti).

ASSEFA GENOVA ODV

Cari Amici, come augurio per le prossime Festività Natalizie e per il Nuovo Anno abbiamo pensato di condividere con voi quanto pubblicato dall'**ONU** nella sua "**Encyclopedia of the Social and Solidarity Economy**" riguardo ad ASSEFA NGO, che viene riconosciuta come "organizzazione su vasta scala, che incarna tutti gli aspetti dello sviluppo" e che si impegna per il progresso di 1.845.700 famiglie (dato del 2019). Considerata una media di cinque persone per famiglia, si può dedurre che l'ambito di lavoro di ASSEFA NGO coinvolge in India circa 10 milioni di persone.

Nella breve sintesi della pagina, dedicata ai nostri amici e partner indiani, è appena accennato il fatto che il lavoro è portato avanti dalla base, cioè dalla popolazione di villaggi emarginati e poverissimi, che si collegano e si accordano per le scelte dei progetti, che l'assistenza e la collaborazione, anche economica, di ASSEFA NGO in seguito aiuta e completa; fermo restando che l'impegno economico di base è comunque sostenuto dagli stessi beneficiari.

Anche solo accennata è la vasta opera di educazione sociale, sanitaria, culturale e ambientale che ASSEFA NGO realizza a cominciare dagli ultimi – donne e bambini – e contro le divisioni tra i sessi, le caste, le appartenenze religiose, le provenienze geografiche. Per vostra comodità ecco la traduzione della pagina citata:

Punto 24.3: The Association for Sarva Seva Farms

"ASSEFA è basata sulla filosofia gandhiana del Sarvodaya (percorso di non-violenza), finalizzata alla costruzione di una società in cui eguaglianza e libertà per tutti gli esseri umani siano centrali. Si tratta di una visione per lo **sviluppo rurale, che adotta un approccio decentralizzato di democrazia, processo decisionale e azione collettiva**. ASSEFA al momento opera in 10.000 villaggi coinvolgendo oltre 1.845.700 famiglie contadine nel Tamil Nadu. La gran parte della popolazione rurale dipende dall'agricoltura per il sostentamento (Jayasooria 2022).

A livello di villaggio ASSEFA intraprende una gamma olistica di inter-

venti, che spaziano dal miglioramento della qualità della vita, coprendo salute, igiene, educazione, eguaglianza di genere, giustizia e risorse comunitarie per la sostenibilità – aspetti associati a diversi Sustainable Development Goals – (SDG (Obiettivi Sostenibili di Sviluppo) (SDG 1 – riduzione della povertà; SDG 2 – zero fame; SDG 3 – salute e benessere; SDG 4 – educazione di qualità; SDG 5 – eguaglianza di genere; SDG 16 – pace, giustizia e non-discriminazione).

Un esempio dell'efficacia dei programmi economici e sostenibili a livello di villaggio è dato dai centri di produzione del latte, gestiti dalle famiglie e specialmente dalle donne, che si occupano della cura e mungitura delle mucche. Vengono così coperti gli SDG 5 (eguaglianza di genere), SDG 8 (creazione di opportunità lavorative), SDG 10 (riduzione delle disuguaglianze) e SDG 12 (produzione e consumo responsabili).

Yvon Porirer e Kumar Logathan (2019) descrivono ASSEFA come un'organizzazione su vasta scala, che incarna tutti gli aspetti dello sviluppo, ovvero responsa-

bilizzazione delle donne, sviluppo del business e consapevolezza ambientale, oltre a diritti umani, alloggi e cibo per i poveri. Questo evidenzia come ASSEFA adempie a quasi tutti gli SDG concernenti la condizione umana."

Per Natale mettiamo il futuro dei giovani sotto l'albero: Sia che si tratti della sottoscrizione di un **sostegno a distanza** (anche una tantum), sia che optiate per una donazione per il progetto di **ampliamento della scuola di Erichantham** (Tamil Nadu), il vostro regalo di Natale con ASSEFA non sarà banale, ma utile e fatto con il cuore: perché andrà oltre le barriere, linguistiche e geografiche, e guarderà al futuro. Con il vostro sostegno i nostri giovani avranno la speranza di un domani da protagonisti grazie a una formazione di qualità: un gran bel regalo, da scartare virtualmente sotto un lontano albero di Natale in un piccolo villaggio nel Tamil Nadu.

Sperando come sempre nella vostra collaborazione – ogni anno rinnovata e di cui vi ringraziamo di vero cuore – a nome mio e dei soci volontari di ASSEFA Genova vi giungano i più calori Auguri di Liete Feste!

Beatrice Kelemen

Galleria Mazzini 7/5A – 16121 Genova (GE)
Tel. 010 591767 | 334 3040290
assefage@libero.it | www.assefagenova.org
IBAN: IT 97 T 03069 01400 100000132649
C.F. 95033720103 utile anche per il 5 x 1000



ASSEFA
GENOVA ODV



Concerto di Natale e della Solidarietà

Basilica N.S. Assunta Sestri P. Genova

23 Dicembre 2022 ore 21

Orchestra di fiati e percussioni

Filarmonica Sestrese

Christmas Live 2022

dirige M° Matteo Bariani
soprano Elisabetta Isola



Appuntamento con la musica della Filarmonica Sestrese Venerdì 23 Dicembre alla ore 21 con il tradizionale concerto di Natale e della Solidarietà che si terrà nella Basilica "N. S. Assunta" a Sestri Ponente. Un incontro molto atteso dalla Cittadinanza non solo sestrese che corona un anno ricco di iniziative musicali, trasferte, festival, concerti a Genova e in Liguria che conferma ancora una volta la voglia di fare musica, di stare insieme

in aggregazione con le generazioni e la Comunità. Il concerto sarà l'occasione per contribuire a sostenere le famiglie in difficoltà del quartiere in un momento dove i bisogni e le difficoltà si fanno sentire ancora di più.

Il programma del concerto dell'Orchestra di Fiati diretta dal M° Matteo Bariani con la partecipazione del Soprano Elisabetta Isola è una carrellata di brani che sapranno anticipare la gioia del Natale e il desiderio di pace e di fratellanza nel

mondo.

PROGRAMMA

- Norma ouverture
- Casta Diva
- Aida Finale Atto II
- Sakura secondo movimento
- Eternal Source of Light Divine
- Out of Africa
- Nuovo Cinema Paradiso

- Christmas Festival
- White Christmas

La stagione 2022 terminerà con il **Concerto dell'Epifania Sabato 7 Gennaio alle ore 20.30 nel Teatro di Strada Nuova di Via Garibaldi** dove, in collaborazione con il Comune di Genova, terranno il loro concerto i giovanissimi della "Bandina" diretti dal M° Emanuele Mezzone e l'Orchestra Giovanile diretta dal M° Andrea Alinovi

Buon Ascolto e Buon Natale
Roberto Parodi
- presidente

RUSSI E UCRAINI STUDIANO INSIEME A RONDINE

Una nuova generazione di studenti in questi giorni è ufficialmente entrata a far parte della World House di Rondine, il programma biennale della Cittadella della Pace di Arezzo che promuove un percorso di formazione e convivenza per giovani "nemici" provenienti da luoghi di guerra o in cui gli echi del conflitto bellico sono ancora forti. Dopo i primi tre mesi di valutazione oggi sono parte integrante della Cittadella della Pace e iniziano il loro percorso di studio e di confronto per potersi formare come ambasciatori e futuri leader di pace per tornare nei propri Paesi e contribuire alla risoluzione dei conflitti nella loro terra. Un master per sviluppare arricchire il bagaglio cul-

turale e il percorso formativo di Rondine per implementare soft skills e competenze di progettazione per poter realizzare progetti concreti nei loro paesi. Ma soprattutto il Metodo Rondine per la trasformazione creativa del conflitto e la possibilità di sperimentarlo e praticarlo nel quotidiano, mettendosi in gioco per andare oltre i pregiudizi e le ragioni che separano i popoli in conflitto e poter decostruire giorno dopo giorno l'idea del nemico fino a costruire relazioni di amicizia che guardano al futuro. 12 i nuovi arrivati, che vanno ad unirsi agli 11 a Rondine già da un anno, oltre ai 10 partecipanti al progetto Mediterraneo Frontiera di Pace. 33 in tutto i giovani internazionali che animano la Cittadella a fianco dei 31 studenti di diciassette anni del

Quarto Anno Rondine provenienti da tutta Italia.

Sono Solomon e Jean, dal Mali. Malak e Aula studentesse palestinesi. Due anche le studentesse israeliane Heli e Shira. Tre infine le coppie di nemici dal fronte Russia-Ucraina che con coraggio hanno accettato la sfida entrare in un percorso di confronto con l'altra parte in un momento così doloroso in cui, a quasi un anno dallo scoppio della guerra, il conflitto ha ancora un'intensità molto alta e un orizzonte di grande complessità e incertezza. Dalla Russia le giovani Sabina e Aleksandra, e lo studente Ilia. Dall'Ucraina Olekandra, Valeriia e Kateryna.

Sabina ha 28 anni, originaria della città di Samara, alle frontiere con il Kazakistan dove si è occupata di rifugiati, ma oggi dichiara: "Sono qui per ricucire le relazioni tra ucraini e russi e mostrare che prima di tutto siamo persone che possono avere relazioni umane". E ha iniziato dal primo giorno. Infatti è stata la prima russa ad arrivare e ha trascorso le sue prime ore a Rondine

con le ragazze ucraine. "Sono loro grata perché hanno parlato in russo per rendermi la conversazione più facile. Questo piccolo gesto è stato molto toccante per me. E nonostante la situazione in Ucraina vedo che mi trattano come una persona e non come un nemico".

Aleksandra ha 23 anni. Viene dalla Repubblica di Carelia, nel nord della Russia e ha studiato pubblicità, pubbliche relazioni e cinese a San Pietroburgo. Rondine è arrivata nella sua vita come una risposta al bisogno di contribuire alla costruzione della giustizia sociale nel mon-

Dodici i giovani "nemici" che in questi giorni sono entrati a far parte della World House della Cittadella della Pace e si avviano a vivere e studiare insieme per due anni.

Da quest'anno per la prima volta anche la presenza del popolo ucraino.



(Continua da pagina 8)

do anche se non è stata una scelta semplice. “Ad un certo punto – afferma – la tua famiglia potrebbe non essere d'accordo con te. Ma non devo convincerli, litigare. È importante trovare qualcuno che possa essere di supporto nel momento in cui sembra che il mondo stia per crollare”.

Iliia, viene dalla Siberia, ha soli 25 anni ma ha già vissuto in molte città europee e negli Usa. Ha studiato relazioni internazionali e ha le idee molto chiare. “Quello che mi spaventa è che molte persone tendono a creare gruppi di nemici e incolparli. Voglio aiutare le persone a guardare oltre queste etichette e cercare cause e soluzioni reali ai problemi, in ambito sociale, economico e politico”. Iliia vuole guardare oltre la guerra, al futuro. “Tutti i conflitti e le guerre sono unici, ma hanno tutti qualcosa in comune: finiscono. Non importa quanto dure e violente siano state, alla fine, finiscono tutte. – continua – E molte guer-

re finiscono per volontà delle persone e per la loro stanchezza del conflitto. Ecco perché è importante pensare a cosa accadrà dopo e come potremo vivere tutti insieme”.

Dall'Ucraina conosciamo Olekandra, 22 anni laureata in diritto internazionale. È nata e cresciuta a Kharkiv, città che ha lasciato per la prima volta il marzo scorso quando ha dovuto evacuare. “Quando ho iniziato a compilare l'iscrizione a Rondine stavo bevendo un caffè al bar sperando di impedire alla guerra di estendersi. Quando l'ho inviata mi stavo nascondendo dai bombardamenti – racconta – sono molto grata per essere qui anche se è difficile perché significa avere una guerra nella mia patria. Ma credo fermamente che la nostra stessa presenza qui sia cruciale, perché è un primo passo che può segnare un percorso per le generazioni a seguire”.

Valeriia, proviene dalla provincia di Kyiv, dove si

è specializzata nel campo dell'economia e del management internazionale. Il suo incontro con il nemico è avvenuto così: “Con Aleksandra ci siamo strette la mano per la prima volta in macchina mentre andavamo al supermercato. Dopo pochi giorni a Rondine mi sono ammalata e sono dovuta stare in isolamento e lei mi ha portato i miei biscotti preferiti, gli stessi che avevamo preso insieme quel giorno. La sua preoccupazione per gli altri, che tu sia un nemico o un migliore amico, mi ha impressionato così tanto, e lo fa ancora”.

Infine Kateryna. È di Kiev e ha 22 anni, ha studiato scienze politiche e ha iniziato a interessarsi al tema della pace da giovanissima. Ha lavorato come analista politico al Parlamento Europeo ed è stata responsabile del progetto Refugee Hub a Bucarest, per supportare i rifugiati ucraini in fuga dalla guerra. La decisione di entrare a far parte di Rondine non è stata facile per lei dopo l'inizio della guerra. “La

rabbia verso coloro che hanno iniziato la guerra e la preoccupazione per i miei cari erano le emozioni dominanti in quel momento – racconta Kateryna – Non sapevo come avrei potuto condurre la mia vita quotidiana con gli studenti russi. Ma volevo anche raccontare loro la mia storia nella speranza che la capissero”. Poi è arrivata a Rondine. “Quando io e il mio “nemico” Iliia ci siamo incontrati per la prima volta, mi ha teso la mano e io, inconsciamente, ho nascosto la mia. Iliia allora ha teso la sua mano ancora una volta e io, con la paura e l'incertezza negli occhi, alla fine ho teso la mia. In quel momento, ho iniziato a cercare la pace nel mio cuore, la possibilità di riscoprire il mio vero io e la pace interiore attraverso la rabbia e la paura. Spero che Rondine diventi per me un luogo in cui trovare o costruire il mio personale percorso di perdono e riconciliazione, che poi condividerò con i miei connazionali a guerra finita”.

Status Consultivo Speciale presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite

Associazione Rondine
Cittadella della Pace
codice fiscale 92008970518

Sede
52100 Arezzo (Italia)
Loc. Rondine, 1

Contatti
Tel. +39 0575 299666
Fax. +39 0575 1645701

Web
info@rondine.org
www.rondine.org



Calendario attività **2023**

(L'anno della riMESSA)

GENNAIO

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

MARZO

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

APRILE

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

OTTOBRE

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

NOVEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

DICEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Programma attività 2023.

- 11/12 marzo: gita Millemani;
- 22÷25 aprile: campo primavera. 1000Mani a Rumo, Rangers da decidere luogo;
- 26÷28 maggio: Qelme Maddo;
- 7÷10 giugno: Fdv Collegno;
- 16÷18 giugno: FdV Sestri;
- 20÷25 giugno: Fdv Spoleto;
- 30 giugno, 1/2 luglio: Campo lavoro;
- 8÷17 luglio: Campo famiglie Rumo;
- 15 luglio: Modesto's Day;
- 17÷26 luglio: 1° turno Campo Rangers Maddo/Collegno;
- 26 luglio+4 agosto: 2° turno Campo Rangers Spoleto/ Sestri;
- 21/ 22 ottobre: Due Giorni a Spoleto;
- 1÷3 dicembre: NCST Maddo;
- 8÷10 dicembre: NCST Sestri;
- 7÷10 dicembre: NCST Spoleto;
- 7÷10 dicembre: NCST Collegno.

Si rinnova il sogno della casa!

Per Elargizioni liberali (detraibili).
 Fondazione Padre Modesto onlus. (C.f. 92023110221).
 Iban: IT 52 6 08282 35380 000011326360
 I nostri siti: www.millemani.org - www.movimentorangers.com

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)